BUSTA N.3

SECONDA PROVA - TRATTAZIONE DI 2 SITUAZIONI ESPERIENZIALI IN MAX QUATTRO FACCIATE (1 FOGLIO A PROTOCOLLO)

1)Durante i colloqui individuali di metà anno, il gruppo delle educatrici di sezione di un nido espone ai genitori fatti e situazioni salienti relative al loro bambino nel periodo intercorso dall'ultimo colloquio. In disaccordo con le altre, una di esse, in modo categorico, afferma che il bambino è problematico perché a tavola fa le bizze, non sta seduto ecc. Il candidato descriva il suo approccio a tale situazione.

2)Il candidato descriva come organizzerebbe gli spazi in una sezione 12/24 mesi di un nido.

BUSTA N.1

SECONDA PROVA - TRATTAZIONE DI 2 SITUAZIONI ESPERIENZIALI IN MAX QUATTRO FACCIATE (1 FOGLIO A PROTOCOLLO)

1)In una sezione 12/24 mesi di un nido, il gruppo di bambini si sta preparando per il riposino pomeridiano. Al risveglio ha inizio la routine del cambio, a cui poi seguirà la merenda. Uno dei bambini, non appena si alza dal lettino, si accosta al suo vicino e lestamente lo graffia in volto, provocando il suo pianto. Le educatrici verificano che il bimbo che piange è molto segnato in faccia. Al momento del ritiro del bambino, il padre si risente con le educatrici che a parer suo non hanno vigilato a sufficienza.

Il candidato descriva il suo approccio a tale situazione.

2)Il candidato descriva le modalità di organizzazione del gioco euristico in una sezione 3/12 mesi di un nido.

COMU COMU COMU COMU

BUSTA N.3

PRIMA PROVA - TRATTAZIONE DI 2 ARGOMENTI IN FORMA APERTA IN MAX QUATTRO FACCIATE (1 FOGLIO A PROTOCOLLO)

Il candidato sviluppi i seguenti argomenti, facendo riferimento alle principali teorie pedagogiche, agli aspetti normativi, a modalità operative, a implicazioni relazionali e ai soggetti coinvolti a vario titolo nella vita quotidiana del nido. 1)Gioco e strategie educative al nido 2)Lo sviluppo delle competenze sociali del bambino da 0 a 3 anni PRIMA PROVA - 4 QUESITI CON RISPOSTA A SCELTA MULTIPLA - APPORRE UNA X NEL QUADRATINO DELLA RISPOSTA PRESCELTA 1)In base all'art.11 comma 4 del Regolamento 30 luglio 2013 n.41/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia", alle attività di programmazione, documentazione, partecipazione delle famiglie e formazione in ambito educativo e psicopedagogico è dedicato uno specifico tempo di lavoro che, per gli educatori: □ a)Non può essere superiore all' 8 per cento del complessivo tempo di lavoro individuale □ b)Non può essere inferiore all' 8 per cento del complessivo tempo di lavoro individuale □ c)Deve essere proporzionato al tipo di contratto stipulato tra educatore e datore di lavoro 2)In base al progetto educativo 2017/18 del nido di Sansepolcro La cometa: □ a) i bambini sono suddivisi in due gruppi-sezione non interconnessi tra di loro □ b) i bambini sono suddivisi in tre gruppi-sezione di cui due aperti cioè interconnessi tra di loro c)i bambini sono suddivisi in tre gruppi-sezione aperti ma non interconnessi tra di loro

3)Il browser è un programma che consente di:
□ a)navigare in Internet
□ b)creare siti internet
□ c)inviare Posta Elettronica
4) La corruzione corrisponde
ay au son allone son appendic
\square a) All'assunzione di decisioni altamente discrezionali
☐ b) All'assunzione di decisioni nell'interesse generale
□c) All'assunzione di decisioni devianti dall'interesse generale

1,10

COMULA



BUSTA N.1

PRIMA PROVA - TRATTAZIONE DI 2 ARGOMENTI IN FORMA APERTA IN MAX QUATTRO FACCIATE (1 FOGLIO A PROTOCOLLO)

Il candidato sviluppi i seguenti argomenti, facendo riferimento alle principali teorie pedagogiche, agli aspetti normativi, a modalità operative, a implicazioni relazionali e ai soggetti coinvolti a vario titolo nella vita quotidiana del nido.
1)Il contesto dell'agire educativo al nido: spazi fisici e relazionali 2)Lo sviluppo linguistico del bambino da 0 a 3 anni
=======================================
PRIMA PROVA - 4 QUESITI CON RISPOSTA A SCELTA MULTIPLA — APPORRE UNA X NEL QUADRATINO DELLA RISPOSTA PRESCELTA
1)In base all'art. art 50 comma 2 del Regolamento 30 luglio 2013 n.41/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia", la richiesta di autorizzazione al funzionamento di un nido contiene l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dal regolamento medesimo, nonché dai regolamenti comunali, con particolare riferimento a vari aspetti tra cui:
□ a) presenza di almeno 2 ingressi e 3 vie di uscita della struttura
□ b)standard dimensionali e caratteristiche della struttura; progetto pedagogico, progetto educativo e carta dei servizi
\Box c)ricettività della struttura e rapporti numerici fra numero di sezioni e bambini di età compresa tra 3 e 12 mesi
2)Le tariffe di accesso al nido di Sansepolcro La Cometa
□ a)Sono stabilite annualmente dal Consiglio comunale
□ b)Sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale
□ c)Prevedono l'obbligatorietà della presentazione dell'indicatore della situazione economica

3)Se in ambiente Windows il computer "si blocca" cioè non risponde più ai movimenti del mouse e alla tastiera, cosa è piu' indicato fare, come primo tentativo, per riavviare il PC?
a)Premere il pulsante di Reset sul frontale del computer
□ b)Spegnere il computer agendo sull'interruttore Acceso/Spento
$\ \square$ c)Premere contemporaneamente i tasti "CTRL", "ALT" e "CANC" e seguire le indicazioni della finestra che compare
4)Cosa è l'" Amministrazione Trasparente"?
□ a) Uffici aperti al pubblico per consentire al cittadino di usufruire di informazioni considerate dal Legislatore essenziali e di effettuare il necessario controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione
□ b) Sezione del sito che consente al cittadino di usufruire di informazioni considerate dal Legislatore essenziali e di effettuare il necessario controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione
□ c) La previsione dell'Ufficio URP (ufficio relazioni con il pubblico) che consente al cittadino di ottenere tutte le informazioni di interesse

